



LEGENDA

USI E DESTINAZIONI DI TIPO PUBBLICO

- VIABILITA' ESISTENTE
- VIABILITA' IN PROGETTO
- FERROVIA
- AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO
- AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE (S.P. ART.52)
 - *AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI
 - ASILI NIDO
 - SCUOLE MATERNE
 - SCUOLE ELEMENTARI
 - SCUOLE MEDIE
 - CHIESE ED ATTREZZATURE RELIGIOSE
 - CENTRI SOCIALI E CENTRI CULTURALI
 - ATTREZZATURE ASSISTENZIALI
 - ATTREZZATURE SANITARIE
 - UFFICI PUBBLICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI
 - GIARDINI PUBBLICI E PARCHI GIOCO
 - ATTREZZATURE SPORTIVE
 - PARCHeggi PUBBLICI
 - *AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
 - AREE VERDI
 - AREE PER IMPIANTI URBANI (ART.53)
 - CIMITERI
 - IMPIANTI DI DEPURAZIONE
 - SERBATOI ACQUEDOTTO
 - AREA ECOLOGIA
 - POZZO AD USO IDROPOTABILE
 - *DI INSEDIAMENTI TERZIARI
 - PARCHeggi
 - AREE VERDI
 - PARCHeggi
- ELETTRODOTTI
- ZONE DI RISPETTO DEGLI IMPIANTI URBANI

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO URBANO (ART. 55)

- INSEDIAMENTI URBANI DI ANTICA FORMAZIONE (A1 ART.56) (PER LE PRESCRIZIONI DI INTERVENTO VEDI TAV SP)
- NUCLEI MINORI O UNITA' EDILIZIE DI VALORE STORICO-ARTISTICO E/O AMBIENTALE O DOCUMENTARIO (A2 ART.57)
- RESTAURO CONSERVATIVO - RC1
- RISANAMENTO CONSERVATIVO - RC2
- AREE EDIFICATE (B1 ART.58)
- AREE DI COMPLETAMENTO (B2 ART.59)
- AREE EDIFICATE DI VECCHIO IMPIANTO (B3 ART.60)
- AREE DI RECENTE EDIFICAZIONE (C1 ART.61)
- AREE DI NUOVA EDIFICAZIONE (C2 ART.61)
 - A) AD ALTA DENSITA'
 - B) A MEDIA DENSITA'
 - C) A BASSA DENSITA'
 - N° COMPARTO-GUJE
- AREE URBANE DI RISPETTO PAESAGGISTICO (C3 ART.63)
- AREE EXTRAURBANE DI RIPRISTINO PAESAGGISTICO (C4 ART.63 bis)
- AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI CHE SI CONFERMANO (D1 ART.64)
- AREE SOGGETTE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI (ART.64)
- AREE DI RIORNO PRODOTTIVO DA ATTREZZARE (D2 ART.65)
- AREE PER NUOVI IMPIANTI PRODUTTIVI (D3 ART.66)
- AREE PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI (D4 ART.67)
- AREE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE (D5 ART.68)
- AREE PER IMPIANTI RICREATIVI DI INTERESSE GENERALE (D6 ART.69)
- AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (D7 ART.70)
- IMPIANTI ENEL
- AREE PER INSEDIAMENTI RICETTIVI (D8 ART.71)
- AREE A PARCO URBANO (H ART.72)

AZZONAMENTO DEL TERRITORIO EXTRAURBANO (ART. 73)

- AZZONAMENTO TIPO E AREE AGRICOLE (ART. 75)
 - AREE E1
 - AREE E2
 - AREE E3
 - AREE E4
 - AREE E5
 - AREE BOSCAIE (F ART.74)
 - AZZONAMENTO TIPO G AREA DELLA BARAGGIA (ART.76)
 - AREE G1 TUTELA NATURALISTICA ASSOLUTA
 - AREE G2 TESTIMONIALE DEL SISTEMA AGRICOLO

VINCOLI GEOLOGICI (ART.4044) - VERIFICARE SU ELABORATI 3P2.a e 3P2.b

- VINCOLO IDROGEOLOGICO (ART.37)
 - DELIMITAZIONE AREE ASSOGETTATE
- STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI (S.U.E. ART. 45)
 - COMPARTO SOGGETTO A S.U.E.
 - PEEP PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE (L.167/82A)
 - PEC PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO (L.R. 56/77)
 - BENE VINCOLATO AI SENSI DEL D.lgs 42/2004
 - BENE CULTURALE AI SENSI DEL 15° COMMA ART.49 L.R.56/77 (ART.26)

CLASSE	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
1	Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non permettere alcuna edificazione.
2	Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da richiedere l'adozione di accorgimenti tecnico-progettuali a livello di norme di attuazione (art. 11 C.37) e di realizzazioni nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale.
3	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quasi tutti dalla edificazione dell'area, sono tali da richiedere l'adozione di accorgimenti tecnico-progettuali a livello di norme di attuazione (art. 11 C.37) e di realizzazioni nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale.
3a	Porzioni di territorio generalmente inedificabile o in cui è possibile la realizzazione di edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche e idrogeologiche tali da rendere inadatto il nuovo insediamento.
3a.1	Area con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta del corso d'acqua.
3b	Porzioni di territorio edificabile nelle quali gli elementi di pericolosità idrogeologica e di rischio sono tali da richiedere in ogni caso interventi di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente in assenza di tali interventi di carattere pubblico consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
3b.2	A seguito dell'attuazione delle opere di risarcito sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
3b.3	A seguito dell'attuazione delle opere di risarcito, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.
3b.4	Anche a seguito dell'attuazione delle opere di risarcito, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

MOVIMENTO	Stato	Codice
FRANE	attivo	FA
	quiescente	FQ
	stabilizzato	FS

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA			
Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafico
Lineari	Molto elevata	L1	[Grafico]
Areali	Molto elevata	L2	[Grafico]
	Elevata	L3	[Grafico]
	Modera/bassa	L4	[Grafico]

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA
COMUNE DI LESSONA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
 Legge Regionale n° 56 del 05.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

VARIANTE STRUTTURALE N° 2
AL PRG VIGENTE

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO

ELABORATO
3P2a
 SCALA 1:5.000

Arch. GIULIO CARTA Aspetti urbanistici e coordinamento generale
 Dott. MASSIMO BIASETTI Aspetti idro-geologici
 Dott. PIER LUIGI PERINO Consulenza agronomica

Il Sindaco Il Responsabile del procedimento Il Segretario

MAGGIO 2016 Delibera di adozione del Consiglio Comunale n° 53 in data 13.09.2016

